Anno XXX — Mercoledì 3 Gennaio 1877 — N. 2.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Gli screzi della maggioranza

L' on. Petruccelli della Gattina pubblica nella *Gazzetta di Torino* un' altra di quelle sue curiose lettere politiche, in cui discorre di tutto e di molte altre cose, e che spesso non hanno capo, nè coda. Questa ha però una importanza speciale, perchè il Petruccelli dichiara di parlare « per mandato di duecento cinquanta e più » suoi colleghi. Mettendo un po'd'ordine in quello scompiglio d' idee e di parole, si riesce capire parecchie cose importanti.

I 250 e più sono scontentissimi del Ministero, — « Ministero di mezze misure, di grosse paure, di miserabili riserve, di trepidazioni dove dovrebbe comandare, di velleità senza energia, di tendenze supremamente odiose al paese. » — Depretis « si è mostrato il sommo pontefice della burocrazia coi suoi disgraziati e nefasti organici. » Egli « ci ha disonorati all' estero. » — I deputati, dopo le feste, « torneranno alla Camera con disposizioni d' animo ostile. » L' on. Petruccelli soggiunge :

« Essi erano venuti pieni d'illusioni sul nuovo regime. Avevan portato le mani piene di dimande dei loro elettori per cose d' amministrazione giuste provvide urgenti. Nessuno è stato udito! Neppur uno ha ricevuto una soddisfazione! Le carte presentate o mandate ai ministri, sono state gettate nelle bolge delle carte inutili. Non ebbero nessuna parola di conforto a portare ai loro elettori — tranne d' imbecili speranze, e di non sempre cortesi promesse. Sono, siamo tutti umiliati. Portano tutti un' ulcera di amor proprio aperta. L' apertura della Camera sarà come un accampamento in faccia al nemico, sul punto sempre di udire suonare la generale. »

Però i 250 del Petruccelli non hanno intenzione di abbattere subito il Gabinetto. Staranno con lui in « pace armata. » Lo sosterranno, ma a patto che muti subito indirizzo e « si persuada che deve servire alla maggioranza, non segnarle il *foglio di rotta.* » Deve « tuffarsi fino al cocuzzolo nelle riforme radicali. »

E se il Ministero non obbedirà ? — Oh ! allora egli è bello spacciato. « Il Ministero deve sapere che v' è di già alle sue spalle un altro gabinetto bello e formato, — cognito perfino al Re — che di primo acchito avrebbe 300 voti di maggioranza e mille più volte simpatico al paese. Il nome del nuovo presidente del Consiglio è già nella bocca di tutti. »

Corbezzoli ! siamo a questo punto?

Se non una crisi ministeriale generale, una crisi parziale pare che debba avvenire prestissimo nel Ministero. I due ministri condannati sono il Melegari ed il Coppino. Non si parla del successore del Coppino : il successore del Melegari sarebbe il Mancini (!) ed il successore del Mancini, nel posto di guardasigilli, sarebbe lo Zanardelli, che l'on. Petrucelli chiama « *l' enfant gâte* » della sinistra, cui sa cucugliare a meraviglia » (*cucugliare* — beffare , quasi imitando il verso del cuculo). Da ultimo, si affiderebbe il portafoglio de' lavori pubblici al Correnti. Ma questa scelta non è punto gradita ad un autorevole giornale di sinistra, la *Gazzetta piemontese*, che dice :

« Il Correnti, distintissimo scrittore, e uno degli uomini meno adatti ad addossarsi il grave pondo di quell' importantissimo Ministero. Il Correnti è notoriamente uno degli uomini più indecisi e più inerti che seggono nella Camera; ogniqualvolta fu ministro lasciò le cose in gran confusione: quando si occupò di lavori pubblici, ci regalò quella famosa piaga della convenzione del Gottardo, in cui siamo i primi per pagare, gli ultimi per comandare e ricavarne profitto.

« La nomina del Correnti a ministro dei lavori pubblici segnerebbe il primo passo alla dissoluzione del presente Gabinetto. »

La situazione pare che sia questa : I 250 o 300 del Petruccelli vogliono un Ministero più radicale, e l' ambiziosissimo Crispi, che li comanda, già si prepara a raccogliere l' eredità del Depretis.

Il Depretis, anzichè secondare le tendenze della sinistra estrema, sembra risoluto a cercare il suo punto d' appoggio nel centro. Indi le voci relative al Correnti.

Gli articoli che il *Diritto* va pubblicando da qualche giorno, anzichè gettar cenere sul fuoco, vi gettano olio, ed inevitabilmente inacerbiranno le scissure nella maggioranza.

È quindi probabile che la ripresa de'lavori parlamentari segni lo scoppio delle ostilità.

Notizie Italiane

ROMA — Ieri (1°) Sua Maestà ha ricevuto le varie Deputazioni ed ebbe per ciascuna parole di affetto e d'incoraggiamento.

Disse che egli non desiderava che di poter concorrere allo sviluppo del benessere Nazionale, e che era certo che tutti i Corpi dello Stato avrebbero proseguito a contribuire con tutte le loro forze a raggiungere questo scopo.

Parlando alle Deputazioni dell' esercito, Sua Maestà non ebbe che parole d' affetto e di eccitamento allo studio, e non alluse per nulla alla situazione politica dell'Europa.

— In seguito a pratiche amichevoli, Zanardelli e Baccarini si separarono in buoni termini. L' ex segretario generale dei lavori pubblici conserva la direzione generale delle bonifiche.

— Giunsero molti vescovi e se ne attendono altri fra i più influenti dell'Europa e degli Stati Uniti d' America.

Sembra che al Vaticano si sia alla vigilia di qualche gravissima risoluzione, e a quanto dicesi di cose inerenti al futuro Conclave.

— Affermasi, scrive la *N. Torino*, che l' on. Mancini, appena votato il codice penale a cui pone grande importanza, ritornerà alla vita privata ed alla sua professione che gli dava più del doppio di quello che percepisce come ministro.

FIRENZE — A giorni arriverà in Firenze, dove, a quanto pare, ha intenzione di trattenersi per qualche tempo, Alessandro Dumas, il celebre drammaturgo francese.

Notizie Estere

FRANCIA — *Un dono della duchessa*

APPENDICE

Società degli Ingegneri di Ferrara

Rendiconto Finanziario e Morale
PER L' ANNO 1876
letto nell' adunanza generale del giorno 31 Decembre

Onorevoli Colleghi

Dal quadro di conti che il Socio incaricato dell' ufficio di Cassiere ha avuto cura di compilare, e che oggi si sottopone al vostro esame, potete scorgere la condizione economica, non al certo sconfortante, della nostra società.

Risulta dalle cifre riassuntive di questo quadro che il fondo rimasto disponibile nella cassa Sociale al compiersi dell' anno

1875 era di	L. 151 82
Le somme incassate nel corso dell' anno che oggi si compie montano	» 1164 —
Totale della parte attiva del nostro modesto bilancio nell' anno 1876	L. 1315 82
Le spese sostenute dalla Società nell' anno medesimo formano una somma di	» 1071 45
Rimane disponibile al giorno d' oggi un fondo di. . .	L. 244 37
Il patrimonio sociale che, al terminare dell' anno 1875 era calcolato di . . . . »	L. 1127 25
viene ora valutato in . .	» 1935 19
Aumento avvenuto nell' anno 1876	L 807 94

Tale aumento di patrimonio consiste principalmente in libri acquistati, parte per compera, parte per generose donazioni.

I nomi dei donatori, che si vogliono indicare alla riconoscenza della Società, sono quelli dei signori ing. comm. Elia Lombardini, ing. cav. Alessandro Mazzanti, ing. cav. Domenico Barbantini, ing. Parmiano Parmiani ; e tra essi vanno particolarmente segnalati l' illustre Lombardini pel dono di una raccolta pregevolissima di suoi opuscoli scientifici, ed il nostro egregio collega ing. Mazzanti per l' offerta di una copia di disegni concernenti il progetto di sistemazione del Tevere, riuniti in un magnifico *Album* del valore di L. 130.

Coi detti acquisti il numero delle opere scientifiche contenute nella nostra biblioteca è giunto a 216, ed il numero dei volumi a 376; oltre i quali, la Società possiede 118 opuscoli e 9 pubblicazioni periodiche.

Eccovi ora ciò che la Rappresentanza da voi eletta per l' anno oggi compientesi ha operato o tentato per indirizzare gli atti di questa Società nel modo più conforme ai vostri desideri ed allo scopo della sua instituzione.

A promuovere fra noi lo studio di questioni tecniche, si desiderava da vari Soci che si tenessero letture scientifiche, dalle quali potessero avere occasione conferenze e discussioni atte a chiarire qualche punto relativo particolarmente all'esercizio pratico dell' Ingegneria. Ora la vostra Rappresentanza non mancò di secondare questo giusto desiderio mediante l' opera volenterosa di alcuno fra i nostri *Soci*, del cui esempio ci auguriamo numerosi imitatori, sembrandoci indubitato che in nessun altro modo si possa meglio contribuire a mantenere la Società nostra in una vita utile ed onorevole.

I Soci che prestarono l' opera loro a questo commendevole intento furono : l'ing. prof. Neppi con due lodate letture, l'una intorno all' *Attrito*, l' altra intorno alle *Stime* ; e l' ing. cav. Barbantini con una non meno pregevole lettura sopra *Un nuovo progetto di catasto.*

Tutte queste tre letture si tennero nella prima metà dell' anno ora cadente. Sopra

di Galliera — La duchessa di Galliera non limita le sue munificenze all' Italia, ma le estende anche alla Francia.

Ella ha offerto all' amministrazione del Louvre la magnifica galleria dei quadri e di oggetti d' arte, che teneva nel palazzo di via Varenne. Vi ha, in quella ricca collezione, un marmo che l' amministrazione del Louvre desiderava da lungo tempo, e per il quale aveva, ma invano, presentato proposte di fortissime somme.

La duchessa di Galliera volle cedere gratuitamente quello splendido lavoro di uno dei più celebri scultori italiani.

Quel marmo è *La Maddalena* del Canova, che verrà collocato in una sala apposita cogli altri oggetti donati dalla duchessa.

TURCHIA — La *Corrispondenza universale* pubblica il seguente dispaccio:

« Vienna 30 dicembre.

« (Pera 29 sera).

« Il marchese di Salisbury ha comunicato ai plenipotenziarii la risposta testuale che il Sultano gli fece nel colloquio particolare che ebbe con lui la mattina del 28.

« Eccola:

« Dite a S. M. la Regina che l' accettazione da parte mia della Conferenza preliminare mi costerebbe la vita.

« Ma ditele soprattutto che una insurrezione immediata scoppierebbe ovunque esistono ottomani, ciò che pel mio impero sarebbe più disastroso *di una guerra!* »

RUSSIA — Il *Tagblatt* annuncia: Le provvigioni russe di guerra sono nello stato più deplorevole. Tutti i magazzini sono vuoti! L' esercito è senza disciplina. A Dubno successe in questi giorni che un battaglione di fanteria rifiutò di marciare più oltre. Per indurlo ad inoltrarsi, si è dovuto ubbriacarlo di acquavite!

SERBIA — Il *Dziennik Polski* reca la notizia che Tschernajeff venne imprigionato a causa dell' amministrazione dei denari del Comitato slavo di soccorso.

— Ristic dichiarò al console russo che la Serbia abbisogna di una pace definitiva, e che non sarebbe in caso di riprendere la guerra senza un sufficiente aiuto da parte della Russia.

SPAGNA — La Società protettrice degli animali a Cadice mandò ai deputati un opuscolo in cui si domanda la soppressione delle corse dei tori.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 31 Dicembre conteneva:

Legge che riforma l' art. 25 della legge di contabilità dello Stato.

Legge che modifica la legge sulla riscossione delle imposte del 20 aprile 1871.

Legge che convalida decreti reali per prelevamenti di fondi dalle spese impreviste.

R. decreto che istituisce un Consiglio direttivo ed un Ufficio centrale di meteorologia.

R. decreto che approva l' aumento di capitale della Banca popolare di Fossano.

Cronaca e fatti diversi

Tassa pesi e misure — Il R. Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

« In conformità dell' Art. 2 della legge 23 Giugno 1874 e dell' Art. 58 del relativo regolamento, essendosi compilato lo stato degli utenti pesi e misure di questo Comune pel 1877, viene il medesimo pubblicato mediante deposito, sino a tutto il giorno 15 del corrente mese, presso lo ufficio di Polizia Municipale per Ferrara e suo circondario, e per le Ville foresi di Baura, Denore, Francolino, Marrara, S. Martino, Pontelagoscuro, Porotto, Quartesana, Ravalle e Vigarano Mainarda presso gli uffici dei rispettivi Delegati Comunali.

Tutti quelli che hanno interesse potranno esaminare il predetto stato, e presentare a questa Segreteria, non più tardi del 14 prossimo Febbraio, le eccezioni, che crederanno loro competere. I ricorsi dovranno essere stesi su carta di bollo e corredati dei documenti, che possono giustificarli.

Entro l' indicato periodo di tempo gli utenti pesi e misure, che non fossero compresi nello Stato, hanno l' obbligo, a tenore della citata legge, di domandare la loro iscrizione sotto pena d' incorrere nell' ammenda dalle L. 2 alle 30.

Ferrara 1. Gennaio 1877. »

Iscrizione sulle liste di leva. — Un altro manifesto del R. Sindaco pubblica le norme per la iscrizione che avrà luogo a tutto il 20 corrente mese, dei nati nel Comune nell' anno 1858.

Beneficenza. — Ad onorare la memoria della propria consorte *Chiara Blè* l' egregio sig. Pasquale Turgi regalava alla Pia Casa di Ricovero Lire 100 (cento) immediatamente tramutate in Rendita Consolidata, onde resti ricordanza del Benefattore, a cui l' on. Congregazione di Carità pubblicamente ne attesta la più sentita riconoscenza.

Artisti ferraresi. — La Bartolucci a Pesaro — Da lettere giunte e da notizie personali apprendiamo con vivo piacere che a questa brava giovinetta, nella 2ª e 3ª sera del suo debutto, venne fatta dal pubblico pesarese una tal festa da renderne orgogliosa qualunque artista avvezza a tali dimostrazioni.

Dal suo comparire in scena al terminare dell' aria, *che dovè replicare*, fu un succedersi progressivo di entusiastiche acclamazioni. In ultimo venne chiamata alla ribalta per 4 volte da quel pubblico che ormai della Bartolucci si è formato un idolo.

Per gli Esercenti — Togliamo dai bollettini mercuriali di Polizia Municipale:

Fornai che devono per turno tenere aperti fino alla mezzanotte i loro Esercizi nel mese di Gennaio

Torelli Cleto, Ripagrande (Capo) n. 6, dalli 1 alli 8 del mese

Carretta Annetta, Ripagrande n. 47, dalli 9 alli 16

Beltrami Giovanni, Piazza Castello n. 10, dalli 17 alli 24

Lattuga Guglielmo, Borgo Leoni n. 10, dalli 25 alli 31

Macellai che devono per turno tenere aperti fino all' Ave Maria i loro Esercizi nel mese di Gennaio

Vedrani Carlo, Via Sabbioni n. 109, dal 1 alli 8 del mese

Mezzetti Teresa, San Romano n. 106, dalli 9 alli 16

Vedrani Carlo, Cortevecchia n. 15, dalli 17 alli 24

Lotti Maria eredi, Commercio n. 12, dalli 25 alli 31.

Concorso — È aperto per l' anno 1877 il concorso a due premi governativi di drammatica, che uno è di lire italiane 2000 e l' altro di lire italiane 1000, già istituiti dal Governo della Toscana con decreto del 15 agosto 1860.

Al concorso drammatico si ammetterà qualunque tragedia, dramma e commedia nuova rappresentata nel corso dell' anno sui teatri di Firenze anche se prima fosse stata prodotta in altri teatri d' Italia. Non saranno ammesse però le produzioni recitate fuori di Firenze prima dell' anno 1876, nè quelle che avessero concorso a qualsivoglia altro premio.

Prestito 1869 di Venezia. — Nella 32ª estrazione del prestito a premi della città di Venezia 1869, seguita il 31 dicembre presso il municipio, furono estratte le serie seguenti:

9678 - 2469 - 159 - 6176 - 929 - 14507 - 2921 - 5755 - 4991 - 3060 - 4752 - 3382 - 14124 - 2109 - 1162 - 8568 - 12680 - 494 - 11045 - 13403.

Il primo premio, di lire 100,000, fu vinto dal n. 24 della serie 11045; il secondo, di lire 2000, dal num. 11 della serie 4752.

Rettifica. — Nel resoconto della Seduta del Consiglio, inserito nel numero di ieri, scrivemmo che alla Giunta o per essa alla Dir. dei pubblici spettacoli era demandata, fra le altre attribuzioni, *l' andamento dello spettacolo*.

Siamo invitati dal R. Sindaco a correggere la nostra dizione, nel senso che dell' andamento dello spettacolo deve essere solo responsabile l' impresa.

Sunto degli atti giudiziari ed ammin.

2 Gennaio

Seconda inserzione dell'estratto di bando venale per vendita d'immobile promossa da Anau Lustro in pregiudizio di Ascoli Samuele.

— Ad istanza della Carolina Mezzadri in Pivanti e in pregiudizio dei fratelli Mezzadri e del terzo possessore Giorgio Marchi avrà luogo in questo Tribunale il giorno 9 febbraio venturo, un secondo esperimento d' incanto di un terreno ortivo posto in Baura per il prezzo ribassato di due decimi dalla stima in L. 919. 73.

— Programma per il concorso drammatico Governativo di Firenze per l' anno 1877.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

31 Dicembre

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 1 - Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — Cristofori Ferdinando di Fossanova S. Marco, di anni 26, giornaliero, celibe, con Baroni Albina di Fossanova S. Marco, di anni 21, giornaliera, nubile — Resca Carlo di Boara, di anni 23, giornaliero, celibe, con Destefani Elisabetta di Boara, di anni 19, giornaliera, nubile.

MORTI — Minori agli anni sette N. 6.

1° Gennaio

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 1 - Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Legnani Achille di Ferrara, di anni 27, ebanista, celibe, con Zanoli

---

le ultime due non mancarono osservazioni dei Soci che vi si trovavano presenti: onde, vedendosi impossibile risolvere, colla discussione di una sola adunanza, le gravissime questioni che ne derivavano, si giudicò conveniente rimetterle ad uno studio più maturo. Per ciò la lettura del Barbantini fu, per cura dell' egregio suo autore, stampata e distribuita a tutti i Soci; quella del Neppi sopra le *stime* fu consegnata alla sala della nostra Società, ove ogni socio può tuttora prenderne conoscenza.

Nè la detta lettura del Socio Barbantini è il solo suo lavoro di cui abbia avuto ad occuparsi in quest' ultimo anno la nostra società. Voi rammenterete che fino dall' anno precedente fu nominata tra voi una Commissione per dar parere sopra un suo studio concernente lo scolo del territorio di Burana. In seguito, essendosi sciolta quella Commissione per la partenza di alcuni de' suoi membri, piacque al Barbantini che ne facesse le veci la Presidenza medesima della nostra Società; la quale, esaminato attentamente il lavoro in varie adunanze, e riconosciutine i pregi incontrastabili, pregò l' autore di svolgere più minutamente i particolari del suo concetto, come non si dubita che egli sarà per fare ad utile schiarimento di una questione importantissima pel nostro paese.

Oltre a ciò, fra gli atti del Congresso degli Ingegneri tenutosi in Firenze nel 1875, trovasi una memoria del medesimo nostro Socio Barbantini sopra il modo di formare una *Statistica Agraria*, la quale, tenuta nella debita considerazione da quel Congresso ed inserita fra i suoi atti, rimessi in quest' anno alla nostra Società, è venuta così ad arricchire la nostra biblioteca di un nuovo lavoro dell' esimio collega.

La nostra Società ha procurato di favorire l' istruzione popolare unendosi, per questo effetto, alla Società Savonarola con un concorso pecuniario e coll' opera di uno de' propri soci, l' ing. prof. Vignocchi, le cui lezioni serali di disegno, date nell' inverno passato, riuscirono veramente profittevoli agli operai che le frequentarono. Altrettanto si voleva fare nell' inverno presente, ma fino ad ora nulla si è potuto mettere ad effetto, essendosi in ciò incontrate alcune difficoltà sulle quali non è ancora noto a questa Rappresentanza l' intenzione della Società promotrice dell' insegnamento popolare.

Fra gli oggetti intorno ai quali poteva parere opportuno uno studio della nostra Società, uno ha fermato ultimamente l' attenzione della vostra Rappresentanza, la quale, da non molto tempo, ha pregato due soci di unirsi in Commissione per farne un esame speciale. Tale oggetto è quello delle *Consegne e Riconsegne* che si fanno in caso di locazione. Lo stabilire per esse un metodo uniforme e ben ragionato parve cosa della massima importanza, e per certo potranno essere di grande giovamento in simile quistione le cognizioni e la pratica dei due Soci che ne hanno assunto l' esame; i quali sono gli ingegneri Parmiani e Melgoni.

Per dare esecuzione a quanto voi deliberaste nelle passate adunanze generali, la vostra Rappresentanza ha avuto cura di fare stampare e distribuire a tutti i Soci lo Statuto già approvato della Società. Se in ciò avvenne qualche ritardo, eccone la ragione.

Nell' ultima adunanza generale del Decembre 1875 si trattò della proposta, già fatta per addietro da alcuno dei Soci, di procurare alla Società la qualità e i diritti di corpo morale legalmente costituito. Tale proposta si conobbe fin d' allora assai difficile ad effettuarsi, anzi ne apparve così dubbia la possibilità, od almeno la convenienza, che la Società si astenne, in quella adunanza, dal prendere su di essa alcuna deliberazione. Tuttavia la Rappresentanza ha creduto di dover tenere sospesa la pubblicazione dello Statuto finchè rimanesse qualche fondamento e sperare di poter costituire la Società in corpo legale, cosa che si mostrò poi sempre meno facile ed opportuna a tentarsi.

E fra le ragioni che dissuasero la Rappresentanza da simile tentativo, una non ultima si ebbe nelle pratiche mosse da altre Società d' Ingegneri allo scopo di unirsi colla nostra per la tutela d' interessi comuni.

Già nel Congresso generale degli Ingegneri italiani, tenutosi in Firenze nel 1875, fu proposto ed accettato il disegno di chiedere ai poteri dello Stato una legge che regolasse l' esercizio dell' Ingegneria come si hanno leggi che regolano l' esercizio di varie altre professioni. A questo fine furono approvate le idee contenute

Elvira di Ferrara, di anni 25, nubile — Balducci Raffaele di Ferrara, di anni 37, canepino, celibe, con Martinelli Mariangela di Ferrara, di anni 31, nubile.

Morti — Filippi Gaetano di Ferrara, di anni 69, impiegato, coniugato (cistite) — Santi Ettore di Ferrara, di anni 24, possidente, celibe (ileo-tifo) — Cariani Libera di Ferrara, di anni 74, vedova di Vincenzi Giacomo (marasmo senile).

Minori agli anni sette N. 2.

2 Gennaio

Nascite — Maschi 0 - Femmine 2 - Tot. 2.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Formica Antonio di Ferrara, di anni 44, fruttivendolo, celibe, con Migliori Anna di Ferrara, di anni 37, fruttivendola, nubile — Lazzari Luigi di Ferrara, di anni 22, domestico, celibe, con Berini Chiara di Ferrara, di anni 27, domestica, nubile.

Morti — Villetti Annetta di Ferrara, di anni 18, donna di casa, nubile (anemia) — Boriani Luigia di Ferrara, di anni 69, donna di casa, vedova di Bignardi Giacomo (ipertrofia di cuore) — Veneziani Arnoldo di Ferrara, di anni 70, rabbino, vedovo (sincope) — Ferraroli Rosa di Consandolo, di anni 73, domestica, vedova di Dioli Luigi (carcinoma all' utero).

Minori agli anni sette N. 6.

ETTORE SANTI

Povero amico non sei più!
Possano le mie lacrime
risparmiarne una
alla
infelicissima tua madre

Roma 1 Gennaio 1877.

Cesare Monti.

(Comunicati).

Venerdì 22 corr. ha avuto luogo in Copparo un banchetto dato dall' esimio dott. Andrea Moggi, Medico-Chirurgo di quel Paese, ai suoi Colleghi del Mandamento, nella circostanza della partenza di colà.

Fu un giorno di giubilo, di commozione; abbracciarsi e stringere la destra in segno d' indelebile fratellanza; in quella circostanza pronunciò il dott. Moggi un discorso di occasione, col quale, dopo di avere ringraziato i Colleghi delle prove di affetto ricevuto, e fra le quali un indirizzo firmato da tutti i Colleghi con medaglia d' argento, domandò loro scusa facendo i più lieti augurj e brindisi alla loro salute e fortuna.

Noi siamo lieti di pubblicare tale fatto, il quale se torna ad onore al dott. Moggi serve di lode anche ai Medici condotti del Mandamento, i quali hanno dato così uno splendido esempio che noi vorremmo fosse imitato ovunque.

Ferrara 30 Dicembre 1876.

Alcuni Amici.

I Coniugi Santi Delfino, Angelina Ceccoli, e figlia Malvina vivamente penetrati dalle dimostrazioni di simpatia ricevute dai loro concittadini nella luttuosa circostanza della morte del loro rispettivo figlio e fratello *Ettore*, sentono il dovere di ringraziare quelli che s' interessarono dell' infermo, e quanti vollero porgergli l' ultimo tributo di amicizia, accompagnandone la salma all' ultima dimora.

☞ Raccomandiamo ai nostri lettori l' avviso **Estratto Kumys** di ☞ **Liebig** sulla quarta pagina.

L. D.

in una proposta di legge stesa dalla Associazione degli Ingegneri ed Architetti di Napoli, e fu pregato l' onorevole deputato Peruzzi di studiarle e ridurle nella forma definitiva di uno schema da presentarsi al Parlamento.

Ma poco di poi un certo numero di Ingegneri toscani, sotto la presidenza dello stesso Peruzzi, si unì a formare una nuova Associazione con intento, a quanto pare, ben diverso da quello della proposta accettata nel Congresso generale degli Ingegneri italiani, poichè, dove questo Congresso tendeva, col suo disegno di legge, a restringere l' esercizio legale della professione d' Ingegnere fra coloro che vi fossero abilitati con certi titoli, la nuova Associazione, invece, mostrava, dal tenore medesimo del suo Statuto, di volere adoperarsi ad estendere, in modo piuttosto indeterminato, il diritto all' esercizio della stessa professione.

Contro questa tendenza è sorta di recente un' altra Associazione, nuova egli pure in Toscana, ma rafforzata in poco tempo da numerose adesioni d' Ingegneri d' ogni parte d' Italia. Essa ha modificato il disegno di legge già proposto dal Collegio degli Ingegneri di Napoli, mantenendone però le idee fondamentali e procurando di renderne più chiara ed opportuna la forma. Ed inoltre essa ha promosso un nuovo Congresso generale di Ingegneri, da tenersi in Roma nel prossimo anno, al solo scopo di deliberare sopra questa speciale questione.

Non si deve tacere che frattanto anche un altro Congresso è stato convocato in Roma, per la fine del prossimo Gennaio, da una Associazione che s' intitola degli Ingegneri Agronomi. La quale Associazione, per lo stesso titolo assunto e per qualche altro riguardo, ha dato sospetto ad alcuna delle principali Società d' Ingegneri di mirare anch' essa ad uno scopo contrario al desiderio espresso nel Congresso generale di Firenze rispetto al modo di regolare l' esercizio dell' Ingegneria.

La vostra Rappresentanza che, dalle parti contendenti nella questione ora espostavi, ebbe cortese invito a manifestarne la propria opinione, si credette in dovere di mantenersi assai riservata nelle sue risposte, conoscendo che, in tale questione, un suo parere non avrebbe avuto efficace valore se non confermato formalmente da un vostro voto, ed anche stimando che, sopra un oggetto già rimesso alla discussione ed al giudizio di un Congresso generale, forse inopportuno l' anticipare qualsivoglia dichiarazione.

Oggi la vostra Rappresentanza vi sottopone tutti gli atti che le sono pervenuti intorno a questo oggetto, del quale ben vedete l' importanza per l' interesse generale di tutta la classe degli Ingegneri e per gli effetti che ne potrebbero conseguire nella costituzione stessa della nostra Società. Voi giudicherete se, come sembra alla vostra Rappresentanza, sia conveniente che anche la nostra Società abbia parte nel detto Congresso generale promosso dall' Associazione toscana, ed in tal caso determinerete il mandato di chi vorrete delegare ad intervenirvi in vostro nome.

Il Presidente

F. RIGHINI.

sua maravigliosa farina *Revalenta Arabia*, la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. Pietro Canevari,
Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218.

Venezia 29 aprile 1869.

Il Dott. Antonio scordilli, giudice al Tribunale di Venezia, S. Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1|4 di kil. fr. 2. 50; 1|2 kil. fr. 4. 50; 1 kil fr. 8; 2 1|2 kil. fr. 17. 50; 6 kil. fr. 36; 12 kil fr. 65. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1|2 kil. fr. 4. 50; 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al Cioccolatte in *Polvere* per 12 tazze 2 fr. 50. c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr., in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2. 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.ª, n. 2, Via Tommaso Grossi, Milano**, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI

Ferrara Luigi Comastri, *Borgo Leoni* N. 17 — Filippo Navarra, farmacista, *Piazza del Commercio*.
Forlì G. B. Muratori — G. Pantoli.
Ravenna Bellenghi.
Rimini A. Legnani e Comp.
Lugo Mamante Fabri.
Cesena Fratelli Giorgi, farm. — Gazzoni Agostino.
Faenza Pietro Botti, farmacista.
Bologna Enrico Zarri — Farm. Veratti detta di S. Maria della Morte.
Modena Farm. s. Filomena — farm. Selmi — farm. del Collegio.
Parma A. Guareschi.
Piacenza Corvi drog. — Farm. Roberti di Gibertini Giovanni — P. Colombi farm.
Reggio Achille Jodi — farm. Negrelli — G. Barbieri.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 1. — *Delhi* 1. — La cerimonia della proclamazione del titolo d'imperatrice delle Indie fu brillantissima. Il vice-re era circondato dai principi indigeni, dai funzionari, e da 15 mila uomini di truppa. Vi era grande folla di spettatori. Vi fu una salva d'artiglieria di 606 colpi. Nel suo discorso il vice-re confermò le promesse fatte nel proclama del 1858, spiegò i motivi per cui la regina assunse il titolo d'imperatrice delle Indie, che sarà pei principi e pei popoli delle Indie il simbolo dell'unione dei loro interessi, annunziò che l'istituzione del nuovo ordine dell'impero indiano, riconobbe il diritto degli indigeni di partecipare largamente all'amministrazione. Parlando della possibilità di una invasione, disse che nessun nemico potrebbe attaccare l'impero indiano senza attaccare tutto l'impero, dichiarò che la fedeltà degli alleati dà alla regina la forza sufficiente per respingere e punire gli assalitori. Questo discorso è stato applauditissimo.

Madrid 2. — La notizia del richiamo di Coello è infondata.

La nomina di Cattani a nunzio di Madrid è probabile ma non definitiva.

Le Cortes termineranno posdomani a prima legislatura.

Berlino 2. — In occasione del suo giubileo militare l'imperatore ha ricevuto i rappresentanti di tutto l'esercito tedesco a nome dei quali il principe imperiale fece le congratulazioni. L'imperatore rispondendo gli espresse i ringraziamenti per tutti quelli che appoggiarono i sui sforzi durante la carriera militare. Soggiunse che deve la sua posizione attuale al valore, alla devozione ed alla perseveranza dell'esercito.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	30	2
Rendita italiana . .	— —	— —
Oro	21 70	21 66
Londra (3 mesi) . .	27 20	27 15
Francia (a vista) . .	108 50	108 25
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	810 — n	810 — n
Azioni Banca Nazionale	1960 — »	1985 — »
Azioni Meridionali. .	338 — »	340 — »
Obbligazioni » . .	— —	— —
Banca Toscana. . .	— —	890 — »
Credito mobiliare. .	626 —	638 — »

Rendita italiana (prezzi fatti) 79 75. —.

Vienna 2. — Rendita austriaca 65 60 — In carta 61 45 — Cambio su Londra 123 30 — Napoleoni 9 92 — Banconote argento 112 25

Berlino 2. — Rendita italiana 71 50 — Credito mobiliare 227 50

Londra 2. — 94 3|16 a 5|16 — 69 5|8 a 7|8.

BORSE ESTERE

Parigi	30	2
Rendita francese 3 0|0	71 30	70 80
» » 5 0|0	105 72	105 65
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0|0	72 70	72 —
Ferrovie Lombarde .	157 —	156 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	223 —	230 —
» Romane . .	58 —	58 —
Obbligazioni lombar.	240 —	228 —
« romane .	231 —	233 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	54 14 5	25 14
» sull' Italia .	8 1|2	8 1|4
Consolidati inglesi .	94 3|8	94 5|16

Inserzioni a pagamento

ANNUNZIATORE GENERALE
DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE
Per la pubblicazione degli avvisi
di concorso, Governativi, Comunali, Provinciali, ec.
Esce il Martedì

Abbonamento — anno L. 5; — semestre L. 3; — trimestre L. 2.

Inserzioni, per volta — Cent. 20 la linea semplice; pei Corpi Morali Cent. 10 la stessa linea.

Questo periodico si pubblica già da vari anni con successo sempre crescente. Esso contiene nelle prime pagine articoli riguardanti le Amministrazioni dei Corpi Morali in genere, e costantemente della Giurisprudenza Amministrativa; e nelle ultime gli avvisi di concorso ed altri. È quindi utilissimo ai detti Corpi Morali, agli Istituti, ai Privati, ecc., ed a coloro cui interessa procurarsi un conveniente impiego, ai quali tutti si raccomanda pure per la mitezza dei prezzi.

Stante le continue richieste ed offerte di personale amministrativo, sanitario, insegnante, ecc., è la Direzione in caso di poter dar corso alle domande che le sono indirizzate in proposito.

Spedire vaglia, lettere e telegrammi al Direttore-Proprietario Emilio Galluzzi.
Milano, *Via Lentasio,* 3.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.